

3-0

**MONINI SPOLETO:** Perez 12, Corsetti 0, Degli Esposti ne, Fagotto (libero), Galdi ne, Paolucci 4, Chocholak 21, Romani ne, Salgado 5, Gemmi 0, Medenis 7, Moretti 9. Allenatore: Francesco Tardioli  
**SALENTO D'AMARE TAVIANO:** Liefke 11, Tomassetti 2, De Giorgi 3, Carafa 0, Passaro 0, Crisostomo ne, Lorenzi 4, Zanette Mugnaini 2, De Pandis (Libero), Belardi 1, Ereu 12, Trevisan 2. Allenatore: Roberto Masciarelli  
 Arbitri: Silvia Vannucci e Alessandro Zingani  
 Parziali e durata set: 25-21 (28'); 25-16 (25'); 30-28 (37')

di Ilaria Bosi

SPOLETO — Trentasette minuti per scacciare i fantasmi: la Monini (nella foto durante un'azione di gioco) stende il Taviano e brinda alla prima vittoria «piena» stagionale. Buona prova dei ragazzi di Francesco Tardioli, che solo nel terzo, lunghissimo set, rischiano di gettare alle ortiche quanto di buono prodotto nelle prime frazioni di gioco. È una Monini ritrovata, quella vista ieri al Palarota, segno evidente che lo «scosson» settimanale ha funzionato. Dopo la cocente sconfitta infrasettimanale di Loreto, infatti, il coach Tardioli ha fatto la voce grossa negli spogliatoi, richiamando ognuno alle proprie responsabilità. Lezione che, stando al risultato, ha funzionato. Chocholak e compagni partono subito bene, conducendo il primo set sempre in vantaggio. Una prima frazione di gioco



GRANDE SUCCESSO • IL TAVIANO INCASSA TRE «SCHIAFFI»

## La Monini si riscatto con una vittoria scaccia-fantasmi

co in cui l'unica nota stonata è l'infortunio del centrale dei leccesi Fabio Belardi, costretto ad abbandonare il parquet per una forte distorsione alla caviglia. Taviano perde i pezzi, ma non la concentrazione e prova a tenere testa agli umbri fino alla fine del parziale. Nel secondo set salgono in cattedra i gialloblu: a parte qualche velata incertezza, i ragazzi di Tardioli riescono a chiudere in soli 25 minuti e con un eloquente 25-16. Il terzo set è un'altra storia. La partita è da vincere e gli schemi diventano praticamente un lontano ricordo. Il sestetto spoletino parte in svantaggio e per un po' si teme

la rimonta. La battuta diventa un «optional» (dieci gli errori complessivi a fronte dei 2 dei leccesi), i pugliesi incalzano e in più di un'occasione gli umbri rischiano di perdere la testa. Ma il «cuore» e la voglia di vincere superano ogni schema e alla fine, dopo un estenuante testa a testa, e dopo uno straordinario recupero di Salgado, è un time out di Ereu a chiudere definitivamente i giochi. Il Palarota esplose, il morale sembra finalmente ritrovato. «Meglio Tardioli che mai!», esultano i ragazzi della curva, portando in trionfo l'allenatore. E al termine della gara, è proprio il coach

Francesco Tardioli ad analizzare l'incontro: «Siamo stati bravi a gestire la situazione, soprattutto nel terzo set. Venivamo da una settimana difficile, caratterizzata da «tensioni» e «chiarimenti». Avevo chiesto una risposta ai ragazzi e l'hanno data in modo puntuale. Il terzo set? Si doveva solo vincere ed è chiaro che in situazioni del genere si può anche sacrificare il bel gioco. I tre punti non risolvono i problemi, ma servono a respirare». Ora riordinare le idee e rimettersi sui binari giusti sembra a tutti più facile.

LA SCONFITTA • MASTICA AMARO LA FORMAZIONE DEL BASTIA CONTRO I «BABY» DELLA LUBE MACERATA

## Secondo stop per la Sir Safety

1-3

(23-25, 25-22, 22-25, 17-25)  
**BASTIA:** Bastianini 17, Suglia 11, Francesconi 7, Rinelli 5, Magni 5, Meggiolaro 4, Fiori (L), Fuganti 2, Pierini. N.E. - Cecchini, Taranto, Sirci.  
 All. Andrea Radici.  
**MACERATA:** Bellei 21, Gitto 16, Patriarca 13, Sgrò 9, Cortina 7, Marchiani 6, Smerilli (L), Saglimbene, Mecci, Pastocchi.  
 N.E. - Zamponi, Cagiona.  
 All. Giovanni Rosichini.  
 Arbitri: Marco Zavater e Riccardo Scuderi.

BASTIA UMBRA — Mastica amaro la Sir Safety che sabato scorso, davanti ai fedelissimi del Pala-Giontella, ha conosciuto il secondo stop stagionale. Contro i «baby» della Lube Banca Marche Macerata i bianconeri del presidente Gino Sirci non hanno mostrato lo smalto di cui sono accreditati, finendo per colare a picco a causa dei bombardamenti marchigiani. Una prestazione opaca e senza determinazione, dove è difficile individuare qualcuno che si sia



salvato. Ha avuto il suo bel da fare il palleggiatore Erardo Meggiolaro (nella foto) per trovare un compagno continuo in attacco, per mutare il risultato sarebbe servita un'altra Bastia.

Le difficoltà si sono registrate soprattutto in ricezione dove la situazione si è ingarbugliata sin dall'inizio, ma anche il muro si è rivelato pressoché inesistente. Nel terzo set, l'infortunio alla cavi-

glia di Francesconi ha costretto i Block Devils a mandare in campo Fuganti per tamponare la situazione d'emergenza in banda. Bastia ha disputato un incontro a fasi alterne, palesando ancora momenti di difficoltà nell'esprimere il proprio potenziale tecnico e fisico, tutto il contrario dei propri avversari da cui ci sarebbe da imparare se non altro a livello mentale.

Al tandem tecnico Radici-Uccellani si impone ora una ricerca di soluzioni offensive che possano aiutare ad ottenere i risultati utili. A livello dei singoli, discreto l'opposto Giacomo Bastianini che ha chiuso con il 54% in attacco, è stato il suo servizio a propiziare la rimonta bianconera nel secondo parziale, l'unico vinto da inizio campionato.

Dopo due giornate la classifica non si sblocca, adesso i bastioli sono chiamati all'immediato riscatto nel nuovo impegno casalingo che sabato prossimo vede come avversari i sardi del Garibaldi La Maddalena, partita da non fallire assolutamente.

COPPA ITALIA • TRASFERTA POSITIVA

## Brunelli travolgente Urbino finisce ko

2-3

(parziali: 25-17; 22-25; 18-25; 25-21; 11-15).

**URBINO:** Cristino, Marchion, Vogel 8, Astarita 13, Ventura 11, Kim 6, Senkova 30, Basciano (L), Ferranti 12.  
 Allenatore: Capriotti  
**NOCERA:** Bragaglia 20, Vingtaretti, Corbucci, Cerioni 1, Zeppoloni 7, Tosti, Labate 6, Beccaria 22, Banchieri 12, Marc 13, Gambini (L).  
 Allenatore: Pistola.  
 Arbitri: Maurizio Cardacci-Tommaso Barbato.

URBINO — La gara di ritorno della coppa Italia di pallavolo femminile di serie A2 fra le marchigiane della Robur Tiboni e le ombre della Brunelli Volley è stata caratterizzata da un fastidioso blackout elettrico, che ha interrotto il match all'altezza del quarto set per più di una ventina di minuti, falsando almeno in parte il corretto svolgimento di un confronto, che, pur con l'handicap del tiebreak, ha confermato l'eccellente stato di forma delle ragazze del coach Andrea Pistola. Le atlete urbinati, indubbiamente sul parquet amico, partivano all'attacco con veemenza fin dal fischio iniziale,

sorprendendo piuttosto nettamente le nocerine apparse piuttosto impreparate (25-17). La riscossa rossoblu non si faceva però attendere e già nel set seguente Bragaglia, Zeppoloni e Labate guidavano le compagne al successo, pur di misura (22-25). Il momento favorevole della Brunelli Volley proseguiva nel terzo parziale, che al termine di pregevoli giocate sull'uno e sull'altro fronte si concludeva ancora con il vantaggio della formazione umbra (18-25). Il quarto set, «disastro» dalla sosta forzata, registrava la reazione delle marchigiane che si imponevano per 25-21. Si andava così al tiebreak, nel quale la Brunelli Volley partiva subito in vantaggio, che rimaneva tale saldamente fino al termine. Positivo il debutto, nelle file nocerine, della rumena Marc.

Domenica prossima nuova trasferta sul parquet della Pallavolo Roma per la seconda di ritorno della fase eliminatoria della competizione a livello nazionale.

Angelo Marinangeli

L'INIZIATIVA • «VOLLEY MASTER SETTORE GIOVANILE»

## Corso di formazione dedicato agli allenatori

PERUGIA — Programma ricco quello dedicato agli allenatori di volley, nel mese di novembre il Comitato Regionale Pallavolo si muove su due fronti per soddisfare le esigenze degli operatori del settore. Nella mattina di domenica 5 si terrà l'aggiornamento obbligatorio annuale previsto per i quadri tecnici di secondo grado (allenatori abilitati sino alla serie B) e terzo grado (allenatori abilitati sino alla serie A). Il docente incaricato è il dr. Marco Paolini ed il costo di partecipazione è di soli 30 euro. Nella stessa data, ma nel pomeriggio, prenderà il via il corso denominato «Volley Master Settore Giovanile» che si avvale della collaborazione con la Scuola dello Sport del Coni Umbria e che tende a colmare una carenza di figure specializzate nella formazione e valorizzazione del vivaio. È questa la vera novità proposta dalla dirigenza federale coordinata dal vice presidente regionale Luigi Tardioli che costituisce il punto di riferimento per tutti gli aspiranti. I candidati a cui si rivolge tale corso sono i tesserati in possesso della licenza di primo, secondo e terzo grado, con il limite massimo d'iscrizione di tre tecnici per ogni società sportiva. Il programma delle attività avrà decorso annuale e sarà quanto più possibile abbinato agli eventi delle partite di serie A, il costo è fissato in 250 euro, includendo la fornitura agli allievi del materiale didattico e del materiale sportivo. Il corpo dei docenti regionali che interverranno è composto da Andrea Radici, Riccardo Provvedi e Roberto Scaccia, mentre, come esperti saranno ascoltati anche i tecnici Luigi Allegrini e Mirco Giappesi. Tutte le informazioni possono essere reperite al 075-5997699.